

La verità sull'accettazione del flauto con le chiavi ad anello

Quale prominente flautista parigino adottò per primo il flauto con le chiavi ad anello ? Delle tre persone che potrebbero vantare questo (Dorus, Coche e Camus) l'ipotesi più plausibile è che sia stato Camus.

Secondo la testimonianza dello stesso Boehm, lui stesso mostrò il flauto a Farrenc, Camus, e Laurent, 'costruttori di flauti', durante una visita a Parigi nel 1833 (lettera a Coche del 2 giugno 1838, citata in *Über den Flötenbau*). Farrenc conferma questo nel suo articolo del 1838 (vedi sotto) nel quale contesta Coche, che si vantava di essere stato il primo fautore del flauto con le chiavi ad anello. Nello stesso tempo Farrenc notò che Camus si era dedicato al nuovo flauto soltanto 4 anni più tardi, dopo una successiva visita di Boehm, durante la quale per la prima volta Boehm poté prestare uno strumento ai flautisti interessati :

In marzo del 1837 il signore Boehm venne a Parigi per la terza volta con il suo nuovo flauto [secondo Welch sarebbe stata la quarta -dopo quelle del 1833, 1834 e 1836-]. Fino ad allora lui aveva portato soltanto un flauto, quello sul quale lui stesso suonava, ma questa volta ne aveva diversi. Il signor Camus gli chiese in prestito uno e lo stesso giorno dichiarò che non avrebbe suonato nessun altro flauto all'infuori di quello di Boehm; lui mantenne la parola. ... Quando il signor Camus adottò il flauto di Boehm c'era soltanto uno strumento di questo tipo a Parigi, persino in tutta la Francia, quindi è stato veramente Camus il primo a suonare questo flauto, e fu il primo a diffonderlo. (Farrenc, "Flute Boehm", Revue et Gazette Musicale 5 n° 36, Paris 9 novembre 1838).

Il Comitato dell'Accademia di Scienze di Parigi esaminò il flauto di Coche-Buffer-Boehm nel 1838 e ne diede un giudizio positivo. Negli anni 1839-1840 il Comitato degli Insegnanti del Conservatorio esaminò il flauto con le chiavi ad anello rifiutando fermemente il nuovo strumento. Nel manoscritto di *Über den Flötenbau*, attualmente nella collezione Karl Ventzke, Boehm afferma che l'esame dell'Accademia delle Scienze "portò alla sua accettazione al Conservatorio di Musica", ma nella versione stampata queste parole non ci sono. Comunque quell'affermazione diventò leggendaria, malgrado molti studiosi ritengano che quell'asserzione non è veritiera.